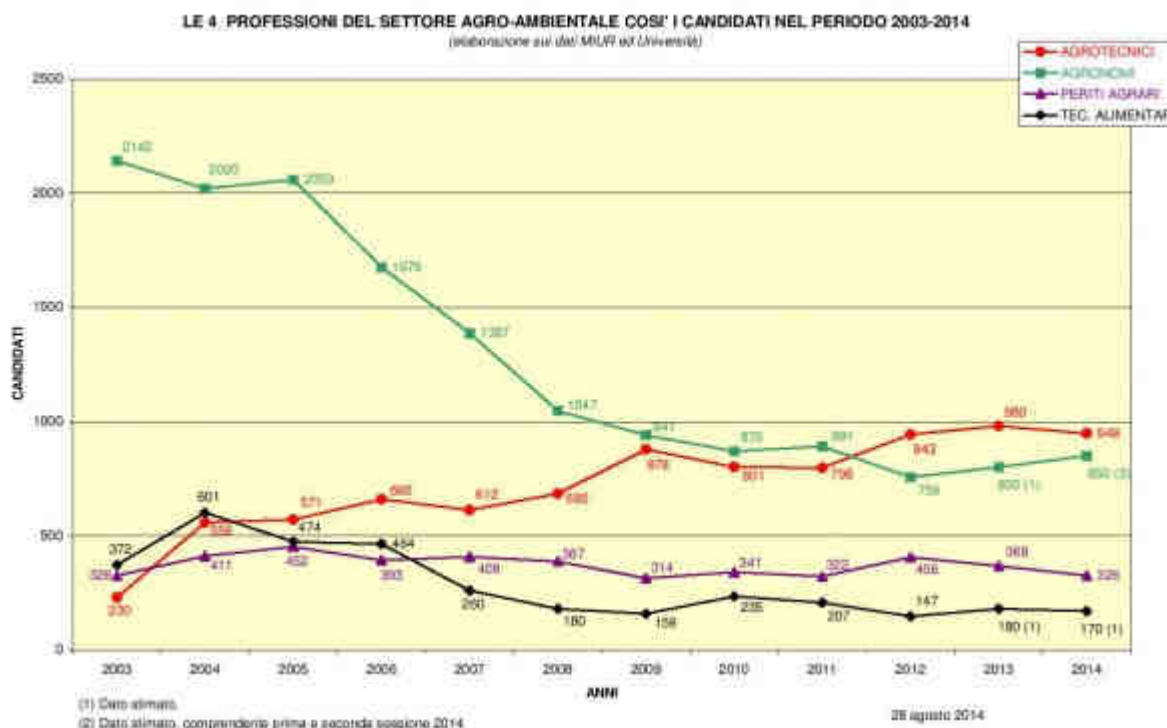


Agrotecnici, forte crescita delle iscrizioni all'Albo



Tra le professioni del settore agro-ambientale, anche per il 2014, è l'Albo degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati a essere il più scelto dai giovani aspiranti professionisti, seguito dall'Albo degli agronomi e forestali. Ad affermarlo è l'Ufficio studi del Collegio nazionale degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati, che ha reso noti i dati relativi agli esami di Stato abilitanti delle 4 professioni del settore agrario relativamente all'anno 2014, insieme all'aggiornamento della serie storica 2003-2014 del numero dei candidati per tutte le professioni in esame e ai dati relativi alle scelte professionali dei laureati di primo livello, sia per il 2014 che per la serie storica 2003-2014.

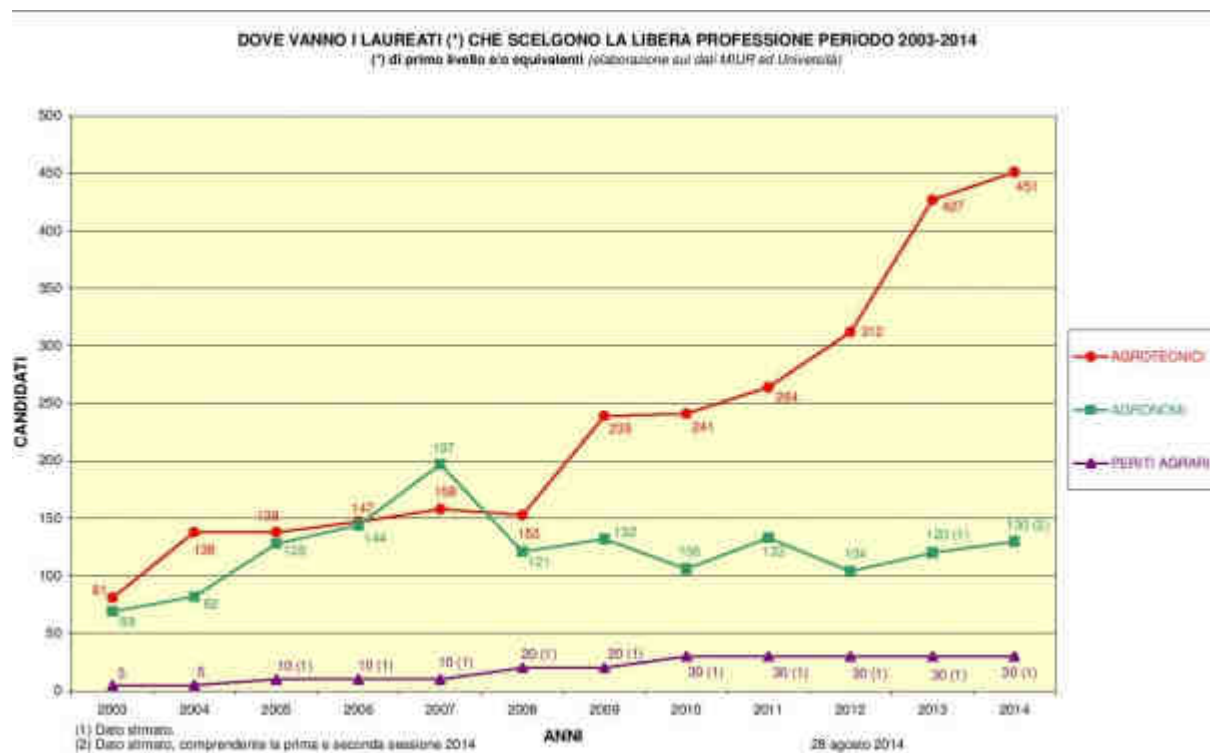
Per l'annata 2014 il numero dei candidati all'Albo degli agrotecnici risulta essere di **948**, mentre per gli agronomi è **850** (dato stimato, comprendente 1a e 2a sessione 2014). Secondo l'ufficio studi, è il terzo anno consecutivo che i candidati al primo albo superano quelli al secondo. Seguono, staccati, i candidati agli albi dei **periti agrari** (326) e dei **tecnologi alimentari** (170).



Fonte: Ufficio studi del Collegio nazionale degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati

I dati di confronto per il periodo 2003-2014 evidenziano una crescita dei candidati all'Albo degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati che raggiunge il **+312%**. Di contro, restano pressoché invariati i dati sui periti agrari, con lo stesso numero di candidati sia nel 2013 che nel 2014, mentre l'Albo degli agronomi e forestali registra un pesante **-60%**.

La preferenza accordata all'Albo degli agrotecnici risulta ancora più accentuata se si considera il dato riferito alle scelte professionali dei **giovani laureati di primo livello**: in questo caso ogni 10 laureati triennali del settore agro-ambientale che scelgono un Albo professionale, ben 7 preferiscono quello degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati, con i restanti 3 che si disperdono nei rimanenti Albi, soprattutto quello degli agronomi e forestali).



Fonte: Ufficio studi del Collegio nazionale degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati